

REGOLAMENTO PER LA **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** (Integrazione al Regolamento di Istituto)

Il presente Regolamento è stato approvato CON
DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 17 DEL 12.01.2024
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO N. 82 DEL 15.01.2024

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTO il D.M. n. 461 del 6 giugno 2019, Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 1199 del 28/08/2022

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'Offerta Formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Circolo per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Il Regolamento sarà integrato nel P.T.O.F. e fisserà criteri e modalità di riprogettazione dell'attività didattica in DDI, considerando le esigenze di tutti gli alunni, in specie di quelli più fragili.

Il presente Regolamento ha la finalità specifica di disciplinare, con spirito democratico, l'attività di tutta la comunità scolastica e si informa ai principi ed alle prescrizioni contenuti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" emanato con D.P.R. 24 giugno 1998 n°249 e sue successive modifiche:

"La SCUOLA è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La SCUOLA è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni ..."

Conoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, conoscere le sanzioni per le eventuali trasgressioni, consente di adeguare il proprio comportamento alle regole prestabilite per una civile convivenza ed una serena crescita umana e professionale che la Scuola può e deve garantire. Pertanto il rigoroso rispetto di tale Regolamento, da parte di tutti all'interno della scuola, è una condizione indispensabile per il raggiungimento delle finalità di seguito indicate.

INDICE

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione.....	Pag. 5
Art. 2 – Premesse	Pag. 5
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	Pag. 8
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI	Pag. 10
Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone	Pag. 11
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	Pag. 14
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	Pag. 16
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in condizioni di fragilità	Pag. 17
Art. 9 - Attività di insegnamento in condizioni di fragilità	Pag. 17
Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	Pag. 17
Art. 11 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali	Pag. 19
Art. 12 – Modalità di accesso al servizio di Didattica Digitale Integrata	Pag. 19
Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy	Pag. 20
Art. 14 – Sicurezza	Pag. 20
Art. 15 – Formazione.....	Pag. 21

ALLEGATI:

1. Regolamento per lo svolgimento degli Organi Collegiali di Istituto in modalità telematica (Integrazione al Regolamento di Istituto)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Circolo Didattico "S.ORSO" di Fano.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Circolo, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2023/2024 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola e inviato tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica.

Art. 2 – Premesse

0. L'emergenza sanitaria legata alla pandemia che ha colpito il pianeta nello scorso triennio, ha permesso di sperimentare alcune pratiche e strumenti legati allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che potranno mantenere un proprio spazio, sia in eventuali periodi di emergenza sia come strutturale integrazione o alternativa alle modalità tradizionali, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) significa lavorare nell'ottica dell'integrazione disciplinare per intercettare modelli logici di pensiero da applicare in qualunque ambito e contesto e da mettere alla prova della risoluzione di problemi. Questa metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è basata su un approccio laboratoriale che prevede il costante coinvolgimento degli alunni nella progettazione, realizzazione e messa a punto di lavori legati a tematiche di interesse per i soggetti in apprendimento. E' una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. Attraverso la Didattica digitale integrata (DDI) la Scuola offre lo strumento didattico in grado di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e di tutte le alunne che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio ovvero in situazione di ospedalizzazione, in accordo con le famiglie

3. Attraverso la Didattica digitale integrata (DDI) viene offerto uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze adeguatamente segnalate e documentate, di apprendimento di alunni ed alunne, nel caso assentarsi per un tempo prolungato come: ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari di particolare importanza etc.

4. Attraverso la Didattica digitale integrata (DDI) è possibile integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Le metodologie didattiche sono più centrate sul protagonismo degli alunni e trovano la loro naturale applicazione nell'ambiente laboratoriale in remoto.

Il ruolo del docente è quello di facilitare e orientare il gruppo in apprendimento verso l'obiettivo stabilito.

Tale strumento favorisce:

- la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze trasversali, disciplinari e personali;

l'attivazione di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre all'acquisizione di abilità e conoscenze (didattica breve,

apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, etc...);

- le esigenze dettate dai bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- le esigenze di alunni che a causa di malattia o infortunio, non possano usufruire della regolare frequenza scolastica in presenza per un medio o lungo periodo comunque non inferiore ai 30 giorni

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti.

La scuola definirà le modalità di realizzazione della DDI che è una compresenza di attività condotte secondo diverse modalità:

- attività sincrone, quelle che si realizzano ad esempio, in videoconferenza streaming (alunni collegati da casa) con la possibilità, ad esempio, di condividere lo schermo;
- attività asincrone cioè quelle ad esempio, riconducibili a lezioni registrate – in audio, in video, con slides – pubblicate in un secondo momento e sempre fruibili dagli alunni.

Le due modalità concorrono in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, **non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni**, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento **strutturate e documentabili** che prevedono lo svolgimento autonomo da parte dei discenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, dovrà:

- analizzare il contesto

- assicurare la sostenibilità delle attività che propone e garantire un diffuso livello di inclusività.
6. Le Unità di Apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
 7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
 8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e delle abilità e conoscenze individuati nel Curricolo di Circolo.
 9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle Unità di Apprendimento che sono lo strumento principale per la progettazione didattica per competenze della classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
 10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione sulle metodologie innovative di insegnamento e apprendimento;
 - attività di formazione sulle metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
 - attività di formazione su modelli di didattica interdisciplinare;
 - attività di formazione sulle modalità e gli strumenti utili per la valutazione;
 - attività di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni del Circolo, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione al Circolo sono:

- Il Registro elettronico NUVOLA fornito dall'azienda MADISOFT . Tra le varie funzionalità, il registro elettronico consente di gestire il Giornale del docente, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
 - Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
 3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su I Fenici) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
 4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A plesso ... 2023/2024 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno (*nome.cognome@.....edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe.

L'Istituto non comunicherà a Google, fornitore del servizio, alcun dato sensibile personale ad esclusione di nome e cognome; saranno attivati soltanto i "Servizi Principali" ricadenti sotto il "Contratto di G-Suite for Education" consultabile all'indirizzo https://gsuite.google.com/intl/it/terms/education_terms.html;

L'account, concesso ad uso esclusivamente scolastico e didattico, consente allo studente la condivisione di archivi digitali con i docenti e l'invio e la ricezione di email solo ed esclusivamente da e verso utenti facenti parte dell'Istituto. Ogni comunicazione, tramite il

servizio di email, con i docenti o altro personale dell'Istituto, è comunque subordinata ad un esplicito consenso e/o conseguente a specifiche ed espresse indicazioni didattiche di lavoro.

L'account consente inoltre l'attivazione di specifiche modalità di didattica digitale integrata.

È compito del genitore monitorare e vigilare sul corretto uso dell'account messo a disposizione dalla scuola.

Richieste di natura tecnica vanno inoltrate esclusivamente all'indirizzo psee03900q@istruzione.it.

Il presente REGOLAMENTO DI UTILIZZO è pubblicato sul sito internet

<https://www.santorsofano.edu.it/> ed è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Le credenziali di accesso @santorsofano.edu.it sono consegnate dal docente incaricato direttamente alla famiglia di ogni singolo alunni e consistono in un nome account nel formato nome.cognome@santorsofano.edu.it ed una password da modificare al primo accesso.

La famiglia deve conservare con la massima cura e riservatezza le credenziali di accesso (nome account, password e ID) dell'account @ non consentendone l'uso ad altre persone.

Deve comunicare immediatamente al docente incaricato o all'amministratore di rete G-Suite l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi.

I servizi devono essere utilizzati esclusivamente per le attività didattiche della scuola (gli account degli studenti possono inviare e ricevere messaggi esclusivamente all'interno del dominio @santorsofano.edu.it)

L'alunno si impegna a non utilizzare le credenziali per accedere ad applicazioni mobile e web con finalità non didattiche e/o che richiedano la verifica dell'età anagrafica dell'utente.

Lo studente deve utilizzare l'account in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.

Egli è consapevole che le comunicazioni con i docenti e il personale della scuola tramite l'account @santorsofano.edu.it. sono subordinate ad un esplicito consenso e/o conseguenti a specifiche ed espresse indicazioni didattiche di lavoro.

Il necessario rapporto scuola-famiglia dovrà essere favorito dalle attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale mediante comunicazioni sul sito web della scuola e sul registro elettronico.

I colloqui con i genitori preferibilmente da effettuarsi in presenza, potranno avvenire in accordo con i docenti di classe e per comprovate esigenze, mediante la modalità del ricevimento a distanza (piattaforma MEET) previo meccanismo di prenotazione che sarà reso disponibile dalla scuola.

Per motivi di sicurezza e dietro mandato dell'autorità giudiziaria, sarà possibile accedere all'account @santorsofano.edu.it. e visionarne tutti i contenuti prodotti e conservati, tramite il servizio di Google Vault, per un periodo non superiore a dodici (12) mesi.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, per il singolo discente ovvero per intero uno o per più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito e pianificato dal consiglio di classe in coerenza con il piano didattico dettagliato agli artt. 5 e 6 del presente documento, e validato dalla DS, in relazione alle specifiche esigenze degli alunni coinvolti.

In linea di principio e in funzione della pianificazione sopra indicata, a ciascuna classe/alunno è assegnato un monte ore settimanale compreso tra 5 e 15 unità orarie da 15 a 50 minuti di attività didattica sincrona in funzione della classe frequentata.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.

2. Tale riduzione del monte ore settimanale di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte ore di lezione settimanale può essere recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google meet all'interno di Google classroom in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte delle alunne e degli alunni.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e mail individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - **Accedere al meeting con puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - **Accedere al meeting sempre con microfono disattivato**. L'eventuale

attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- **In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.** I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- **Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola** sono rivolte all'insegnante sulla chat o **utilizzando gli strumenti di prenotazione** disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, chat, etc.);
- **Partecipare al meeting con la videocamera attivata** che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

DISTRIBUZIONE ORARIA - TIPO

(Da riesaminare a cura degli Organi collegiali)

SCUOLA INFANZIA



Orario attività sincrone settimanale: da 5 a 10 unità' da 15 a 30 minuti



Orario attività sincrone giornaliera: 2 unità'

Campi di esperienza	ORE
Tutti	da 5 a 10
E' PREVISTA ALMENO UNA PAUSA RICREATIVA GIORNALIERA DA 15 MINUTI	

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME:



Orario attività sincrone settimanale: da 5 a 12 tempi da 40 a 50 minuti



Orario attività sincrone giornaliera: 2/3 tempi da 50 minuti

MATERIE	Unità'
---------	--------

Italiano - Matematica	da 1 a 7
Storia - Geografia	2
Inglese	1
Scienze	1
Religione	1
E' PREVISTA UNA PAUSA RICREATIVA GIORNALIERA DA 15 MINUTI	

CLASSI SECONDE
☐ Orario attività sincrone settimanale: da 5 a 15 unità da 40 minuti
☐ Orario attività sincrone giornaliere: 3 ore

MATERIE	Unità
Italiano - Matematica	da 1 a 10
Storia - Geografia	1+1
Inglese	1
Scienze	1
Religione	1
E' PREVISTA UNA PAUSA RICREATIVA GIORNALIERA DA 15 MINUTI	

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE:
☐ Orario attività sincrone settimanale: da 5 a 15 ore da 40 minuti
☐ Orario attività sincrone giornaliere: 3 ore

MATERIE	Unità
Italiano - Matematica	da 1 a 10
Storia - Geografia	1+1
Inglese	2
Scienze	1
Religione	1
E' PREVISTA UNA PAUSA RICREATIVA GIORNALIERA DA 15 MINUTI	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
☐ Orario attività sincrone settimanale: da 5 a 15 ore da 50 minuti
☐ Orario attività sincrone giornaliere: 4 ore

MATERIE	Unità
Italiano - Matematica	da 1 a 10
Storia - Geografia	1+1
Inglese	2
Scienze	1
Religione	1
E' PREVISTA UNA PAUSA RICREATIVA GIORNALIERA DA 15 MINUTI	

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona su base settimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati. Nel caso in cui la DDI diventa strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

SCUOLA DELL' INFANZIA: l' aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla video chiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la video conferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell' età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmate o file audio.

SCUOLA PRIMARIA: sarà assicurato un monte orario settimanale organizzato anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari ed interdisciplinari con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti

attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: Nella definizione del monte orario settimanale organizzato tenendo nel giusto conto, anche in questo caso, criteri di flessibilità l'obiettivo è costruire percorsi disciplinari ed interdisciplinari con possibilità di

prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, promuovendo il consolidarsi di competenze fondamentali in funzione dello sviluppo individuale quali:

- individuare e recuperare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali, essendo in grado di discriminare la rilevanza di fonti e contenuti;
- utilizzare le tecnologie digitali per interagire, comunicare tenendo conto della diversità culturale e generazionale ;
 - Partecipare alla società essere in grado di comprendere l'importanza di gestire e soprattutto proteggere, la propria presenza, identità e reputazione digitale,
- creare e modificare contenuti digitali;
- mantenersi aggiornati sull'evoluzione del digitale, nella consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. Sarà così possibile ai docenti in collaborazione con l'amministratore di sistema monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Di seguito tabella con alcune infrazioni e relativi provvedimenti disciplinari connessi

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA
Ritardi reiterati nel collegamento	scritta sul registro di classe e sul diario personale dello studente	Docente

Utilizzo improprio dell'account nome@santorsofano.edu.it	Nota scritta sul registro di classe e sul diario personale dello studente	Docente
Interferenze ripetute durante la videolezione	Nota scritta sul registro di classe e sul diario personale dello studente	Docente
Riutilizzo non autorizzato link videolezione	Nota scritta sul registro di classe e sul diario personale dello studente	Docente
Riprese con cellulari, fotocamere, videocamere e altri dispositivi digitali	Nota scritta sul registro di classe e convocazione del genitore da parte della segreteria. Colloquio con il Docente e Dirigente Scolastico.	Docente Dirigente Scolastico
Divulgazione link e codici riunione ad estranei	Nota scritta sul registro di classe e convocazione del genitore da parte della segreteria. Colloquio con il Docente e Dirigente Scolastico.	Docente Dirigente Scolastico
Diffusione di immagini e video e violazione della Privacy	Nota scritta sul registro di classe e convocazione del genitore da parte della segreteria. Colloquio con il Docente e Dirigente Scolastico. Riferimento al regolamento di istituto e/o Eventuale intervento di riparazione definito dagli organi collegiali competenti.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Atti assimilabili a condotte di cyberbullismo (hate speech, harassing etc..)	Nota scritta sul registro di classe e convocazione del genitore da parte della segreteria. Colloquio con il Docente e Dirigente Scolastico. Riferimento al regolamento di istituto e/o Eventuale intervento di riparazione definito dagli organi collegiali competenti.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

	CIRCOLO DIDATTICO “ S.ORSO “	rev.00 del
--	---	---------------

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in condizioni di fragilità

Ogni intervento di didattica digitale integrata prenderà l'avvio con tempistica e modalità indicate con apposita determina del Dirigente scolastico, per gli alunni/le alunne interessati e per tutta la durata definita nel provvedimento stesso, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal team docente e validato dal Dirigente scolastico.

Art. 9 - Attività di insegnamento in condizioni di fragilità

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate per lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e

asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al D.M. 5669/2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il DS avvia altresì le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017)

Art. 12 – Modalità di accesso al servizio di Didattica Digitale Integrata

L'accesso delle famiglie al servizio di Didattica Digitale Integrata (DDI), in caso di assenza dell'alunna/o superiore ai 30 giorni, anche non consecutivi (linee guida D.M. 461 del 6 giugno 2019), salvo specifiche deroghe concesse dal DS con provvedimento motivato, è subordinato ad apposita richiesta documentata da apposita certificazione medica inoltrata per iscritto alla direzione scolastica la quale, visti gli elementi presentati, potrà concedere autorizzazione ufficiale da notificarsi ai docenti di classe entro un tempo congruo per la programmazione delle AID

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è stato altresì istituito un servizio di comodato d'uso gratuito, di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza per il periodo ritenuto necessario.

L'accesso delle famiglie al servizio di comodato d'uso è subordinato ad apposita richiesta documentata inoltrata per iscritto alla direzione scolastica la quale dopo opportuna

valutazione, concederà eventuale autorizzazione ufficiale da notificarsi ai docenti di classe, al referente per le tecnologie di plesso e all'animatore digitale.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti del Circolo sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Il genitore e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

– prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrive il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 – Sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 15 – Formazione

1. In riferimento alle "Linee Guida della didattica integrata" risulta prioritaria la formazione in tema di competenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online necessari per lo svolgimento della didattica integrata, e al loro utilizzo per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; al raggiungimento di conoscenze relative agli strumenti come PEI e PDP, con particolare attenzione agli strumenti per la valutazione.
2. Con riferimento al piano per la formazione dei docenti sull'educazione civica (Legge 92/2019), è prevista un'unità formativa sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, a cura dei coordinatori della materia, che avranno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".

ALLEGATI:

1. Regolamento Organi Collegiali a distanza

ALLEGATO 1

Regolamento per lo svolgimento degli Organi Collegiali di Istituto in modalità telematica (Integrazione al Regolamento di Istituto)**Art. 1 - Oggetto e riferimenti normativi**

L'emergenza sanitaria, seppure conclusa, ha permesso di sperimentare alcune pratiche e strumenti legati allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che potranno mantenere un proprio spazio, sia in eventuali periodi di emergenza sia come strutturale integrazione o alternativa alle modalità tradizionali, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Il presente Regolamento intende pertanto disciplinare le modalità di svolgimento in modalità telematica degli Organi Collegiali: Collegio dei Docenti e sue articolazioni, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe tecnici e democratici, Interclasse e Intersezione in accordo alle disposizioni vigenti oggi e in futuro in relazione alla gestione ordinaria ma anche in relazione ad eventuali emergenze sanitarie o di altra natura.

Art. 2 - Definizione

Per "seduta in modalità telematica" si intende la seduta degli Organi Collegiali scolastici, nella quale i componenti partecipano a distanza. La partecipazione on-line, mediante l'uso delle apposite funzioni presenti nella piattaforma telematica G-Suite, deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Art. 3 - Requisiti per le riunioni telematiche

La partecipazione a distanza alle riunioni dei suddetti OO.CC. presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Gli strumenti tecnologici utilizzati per lo svolgimento in via telematica delle sedute degli organi collegiali scolastici, devono assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e/o lo scambio – anche mediante l'invio in data precedente alle sedute degli OO.CC. (mediante avvisi mezzo circolari interne, posta elettronica, registro elettronico

e/o sistemi informatici di condivisione dei file, moduli di Google) di documenti pertinenti per le riunioni stesse;

- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni del presente articolo, purché non pubblico né aperto al pubblico. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 4 - Convocazione delle sedute a distanza

Nell'avviso di convocazione (attraverso la pubblicazione sul registro elettronico o attraverso diretto invio agli interessati per posta elettronica), deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione. La convocazione in modalità on line, deve essere inviata, a cura del Presidente, a tutti componenti dell'organo, di norma almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Art. 5 – Validità e svolgimento delle sedute a distanza

Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti con l'elenco degli argomenti indicati all'o.d.g.
- b) partecipazione della metà più uno degli aventi diritto (quorum costitutivo). Ai fini della determinazione del predetto quorum costitutivo, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza; c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum deliberativo).
- d) Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i mantenere attivo il collegamento.
- e) In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dell'O.C. dichiara nulla la votazione e dispone l'aggiornamento in data da destinarsi della riunione stessa, eventualmente anche nella forma della consultazione telematica asincrona di cui all'art. 2. In tal caso restano comunque valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.
- f) Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti mediante appello o verificando, attraverso la piattaforma utilizzata, l'indicazione numerica delle persone collegate.

Art. 6 - Consultazione telematica asincrona

Gli Organi Collegiali di Istituto possono essere consultati in modalità telematica asincrona, attraverso l'uso di una piattaforma di comunicazione fornita dall'Istituto stesso. Il voto elettronico è previsto esclusivamente per l'assunzione di delibere chiaramente formulate e principalmente relative ad aspetti tecnico-esecutivi, al termine di un percorso istruttorio noto.

L'avviso della consultazione, corredato dalla necessaria documentazione relativa alle delibere, deve pervenire di norma almeno cinque giorni prima rispetto all'avvio delle votazioni e deve contenere l'indicazione della durata prevista, non inferiore alle 12 ore, e l'esplicita definizione dell'orario di chiusura.

I risultati della votazione saranno considerati validi soltanto se espressi dalla metà più uno dei componenti, verranno ufficialmente comunicati nel giorno successivo alla consultazione e in occasione della seduta successiva.

L'adunanza telematica sarà utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza. Le votazioni a scrutinio segreto avverranno esclusivamente in presenza.

Art. 7 - Convocazione telematica e consultazione sincrona degli Organi Collegiali ad eccezione del Collegio dei Docenti

Gli Organi Collegiali possono riunirsi anche utilizzando servizi di web conference. In questo caso la convocazione dovrà contenere anche l'indicazione della piattaforma utilizzata, eventuali istruzioni e il link o le credenziali per accedere alla videoconferenza. In particolare le votazioni potranno avvenire, in base alla scelta da parte del Presidente, sia a voce che tramite chat o altre forme di interazione sincrona presenti nella piattaforma o allestite dall'Istituto.

Il risultato della votazione sarà considerato valido soltanto se espresso dalla metà più uno dei componenti dell'organo.

Dovrà essere posta particolare attenzione al rispetto del turno di parola e ad eventuali accorgimenti tecnici (ad esempio la chiusura dei microfoni in fase di ascolto) che permettano di migliorare la partecipazione alla seduta. La videocamera dei partecipanti andrà tenuta accesa per tutta la durata della seduta, e non sarà consentito l'utilizzo della chat se non per comunicazioni di servizio.

E' fatto assoluto divieto ai docenti ed al Presidente assumere atteggiamenti di scherno e derisione o lesivi dell'onorabilità dei componenti dell'organo collegiale. E' consentita l'espressione di giudizi critici, se motivati, sui singoli punti all'o.d.g. fatto salvo il diritto del docente a cui sia stata rivolta una critica di rispondere e far verbalizzare le sue dichiarazioni.

Art. 8 Convocazione telematica e consultazione sincrona del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti può riunirsi anche utilizzando servizi di web conference, con varie modalità operative per le votazioni delle delibere. In questo caso la convocazione dovrà contenere anche l'indicazione della piattaforma utilizzata, eventuali istruzioni e il link o le credenziali per accedere alla videoconferenza.

Attraverso la piattaforma, la chat integrata nell'ambiente utilizzato per la videoconferenza o altri strumenti espressamente indicati, tutti i membri del Collegio presenti sono tenuti a registrare l'ingresso e l'uscita dall'assemblea ed esprimere il proprio voto, favorevole o contrario, o a palesare la propria astensione.

Art. 9 - Registrazione della video seduta

L'uso della video registrazione della seduta dell' O.C è consentito **solo ed esclusivamente se finalizzato alla redazione del verbale** .

Ogni deroga a tale norma, previa proposta da parte del Presidente, deve essere comunque autorizzata dallo stesso organo collegiale con apposita mozione ad hoc che sarà sottoposta a votazione prima di ogni seduta.

Art. 10 Durata e disposizioni finali

Il presente regolamento avrà effetto dalla sua approvazione e fino all'occorrenza di modifiche o integrazioni.